



Federazione dei Comuni
del Camposampierese

**RELAZIONE AL RENDICONTO
DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO
2021 E NOTA INTEGRATIVA ALLA
GESTIONE ECONOMICO
PATRIMONIALE**

RELAZIONE AL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO

FINANZIARIO 2021 (art. 11 c. 6 D.Lgs. 118/2011)

Ai sensi dell'art. 11 c. 6 D.Lgs. 118/2011: *"La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:*

- a) i criteri di valutazione utilizzati;*
- b) le principali voci del conto del bilancio;*
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);*
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;*
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;*
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;*
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;*
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;*
- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;*
- l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'articolo 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;*

- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;*
- n) gli elementi richiesti dall'articolo 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;*
- o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto."*

L'esercizio finanziario 2021 si è chiuso con un risultato di amministrazione al 31.12.2021 di euro 12.083.959,11 così composto:

PARTE ACCANTONATA:

- € 8.421. 654,43 avanzo accantonato quale accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- € 5.000,00 avanzo accantonato quale accantonamento per fondo contenzioso;
- € 30.436,43 avanzo accantonato quale accantonamento al fondo rinnovi contrattuali.

PARTE VINCOLATA:

- € 926.843,01 avanzo vincolato a seguito di leggi e principi contabili;
- € 2.371.165,95 avanzo vincolato da trasferimenti;
- € 18.068,00 avanzo vincolato per vincoli attribuiti dall'ente.

PARTE DISPONIBILE: € 310.791,29 avanzo disponibile.

OBIETTIVI REALIZZATI NEL 2021

I principali risultati raggiunti:

- ❖ Approvazione delle modifiche allo Statuto della Federazione dei Comuni del Camposampierese.
- ❖ Attivazione del servizio di "Orientamento Legale" presso la sede della Federazione dei Comuni del Camposampierese fornito dall'Ordine degli Avvocati di Padova.
- ❖ Strutturazione del nuovo "Ufficio Europa" – Ufficio Progettazione Europea e sede decentrata Europe Direct.
- ❖ Sottoscrizione dell'accordo di collaborazione con l'Unione Regionale delle Camere di Commercio del Veneto per la domiciliazione presso l'ufficio di Bruxelles.
- ❖ Approvazione e avvio del Progetto "Agenda per lo Sviluppo dell'Area Territoriale del Camposampierese anno 2030", co-finanziato dalla Camera di Commercio di Padova.
- ❖ Realizzazione del percorso partecipato pubblico-privato per la definizione del Nuovo Documento Programmatico d'Area dell'IPA del Camposampierese.
- ❖ Consolidamento della cabina di regia dell'Ambito Sociale Territoriale VEN-15 presso la Federazione nonché della Segreteria Tecnica del Comitato dei Sindaci dell'Alta Padovana.
- ❖ Ambito Sociale Territoriale VEN-15:
 - Piattaforma SISO: Caricamento profili per gli operatori di tutti i comuni dell'ambito.
 - Predisposizione accordo , relazione e deliberazione tecnica per ripiano delle passività pregresse dei Comuni della Federazione e dell'Ambito Sociale Ven -15.
 - Predisposizione degli atti per l'autorizzazione all'assunzione di n. 4 assistenti sociali all'Ulss 6 tramite il finanziamento ottenuto con la Legge di Bilancio 2021 D.N. 144.
 - Gestione e Rendicontazione dei progetti relativi alle politiche giovanili (es. "Ci sto a fare fatica").
 - Gestione dello sportello famiglia e erogazione contributi alle famiglie fragili (es. assegno prenatale, parti trigemellari, famiglie monigenitoriali , ecc.).
- ❖ Affidamento in concessione del Servizio Mensa per i comuni di Borgoricco, Camposampiero, Massanzago, Piombino Dese, Villanova, Villa del Conte, S. Giorgio delle Pertiche.
- ❖ Riconoscimento della Federazione dei Comuni del Camposampierese quale soggetto gestore dell'itinerario I5 Treviso-Ostiglia.
- ❖ Approvazione del progetto "Mission I5 – Governance unitaria e promozione coordinata della Treviso-Ostiglia", a valere sulla DGR 342/2021.
- ❖ Avvio del percorso per la rebrandizzazione del Marchio d'Area Valle Agredo.
- ❖ Approvazione nuovo accordo con la Regione del Veneto per la gestione dello IAT.

- ❖ Avvio del Progetto "Officine Digitali" – Innovation Lab del Camposampierese a valere sui fondi POR-FESR 2014-2020.
- ❖ Avvio del progetto finanziato nell'ambito del bando "Agire per la Cittadinanza Digitale": Implementazione Azione 2.2.1 – Decomissionamento Server, avvio dell'azione 2.2.2 LEDD (Servizi digitali al cittadino).
- ❖ Adozione di un accordo con Pasubio Tecnologie srl per la collaborazione e la condivisione di strategie comuni in tema ICT.
- ❖ Acquisto della piattaforma telematica per l'espletamento dei concorsi pubblici.
- ❖ Avvio della procedura del concorso associato per l'assunzione di n.14 istruttori amministrativi per alcuni Comuni della Federazione e Comuni esterni.
- ❖ Realizzazione della nuova Centrale Operativa della Polizia Locale.
- ❖ Potenziamento del Sistema di videosorveglianza.
- ❖ Presentazione del progetto di miglioramento per il servizio di Polizia Locale anno 2021 di cui alla DGR 782/2021 per l'acquisto di nuovi apparati radio.
- ❖ Presentazione del progetto relativo alla Legge 9 del 7 maggio 2002 , art. 3 "Interventi regionali per la promozione della legalità e della Sicurezza". Bando anno 2021.
- ❖ Attivazione del progetto "Nonni Vigile a.s.2021-2022".
- ❖ Cofinanziamento del Progetto "Estensione del Sistema di Videosorveglianza della Federazione dei Comuni del Camposampierese".
- ❖ Protezione civile: rendicontazione dei progetti finalizzati all'acquisto di mezzi per la protezione civile ai sensi della DGR 375 del 2020 e della Dgr 1766/2020.
- ❖ Progetto Connessione di Piste Ciclabili: Convenzione con ETRA spa per realizzazione opere afferenti il sistema idrico e riapprovazione convenzione comuni per la gestione dell'opera.
- ❖ Per il Suap attività finalizzata a favorire la digitalizzazione delle pratiche edilizie, da parte dei Comuni della Federazione e a favorire l'istituzione dello sportello unico per l'edilizia, mediante l'utilizzo della piattaforma Infocamere.

a) Criteri di valutazione utilizzati

La presente relazione al rendiconto 2021 si riferisce alla gestione finanziaria, economica e patrimoniale svolta dall'Ente e tende a dimostrare:

- ✓ la regolarità contabile della gestione;
- ✓ i risultati raggiunti;
- ✓ i mezzi strumentali, finanziari e le risorse umane utilizzati per il raggiungimento degli obiettivi.

La finalità della relazione è di "rendere conto della gestione" e quindi di fornire informazioni sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sull'andamento economico e sui flussi finanziari, secondo i principi di cui al D. Lsg. 118/2011 art. 11 comma 3.

Nell'elaborazione del rendiconto sono stati applicati i principi di valutazione delle poste sanciti dalla nuova contabilità, ovvero in primis il principio della competenza finanziaria, che prescrive:

- a) il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate agli esercizi finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive);
- b) il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione.

Nell'analisi dei residui attivi e passivi al 31.12.2021 è stato rispettato l'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. che stabilisce:

"4. Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Le regioni escludono dal riaccertamento ordinario dei residui quelli derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II e, fino al 31 dicembre 2015, i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate".

Nella definizione del risultato di amministrazione, è stato applicato quanto previsto dal punto 9.2 dell'allegato 4-2 Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria: *"il risultato di amministrazione alla fine dell'esercizio è costituito dal fondo di cassa esistente al 31 dicembre dell'anno, maggiorato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi, come definito dal rendiconto, che recepisce gli esiti della ricognizione e dell'eventuale riaccertamento di cui al principio 9.1 al netto del fondo pluriennale vincolato risultante alla medesima data".*

Il risultato di amministrazione è distinto in fondi liberi, vincolati, accantonati e destinati.

Una quota accantonata del risultato di amministrazione è costituita dall'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 3.3).

In occasione della redazione del rendiconto è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata nel risultato di amministrazione, facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto, sia degli esercizi precedenti.

Se il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata risulta superiore a quello considerato congruo, è possibile svincolare conseguentemente la quota del risultato di amministrazione dedicata al fondo.

b) Principali voci del conto del bilancio

Saldo cassa al 31.12.2021

Il saldo di cassa al 31/12/2021 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			2.547.662,87
Riscossioni	1.240.353,97	9.212.408,55	10.452.762,52
Pagamenti	1.138.697,04	8.514.243,88	9.652.940,92
Fondo di cassa al 31 dicembre			3.347.484,47

Del fondo cassa al 31.12.2021 si segnala che € 1.413.259,83 è cassa vincolata, ovvero riservata a finanziare specifici interventi (Progetti relativi all' Ambito Sociale Ven 15 € 1.360.913,50, Progetto Videosorveglianza comuni € 52.346,33).

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2021, come da determina n. 38 del 02.02.2022 di ricognizione della situazione di fatto delle partite vincolate, si evince dalla tabella successiva.

Cassa vincolata presso il Tesoriere al 31/12/2021	1.413.259,83
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 31/12/2021	
Totale cassa vincolata presso il Tesoriere	1.413.259,83
Cassa vincolata al 01/01/2021	1.372.724,47
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 01/01/2017	
Totale cassa vincolata presso l'Ente	1.372.724,47
Reversali emesse con vincolo al 31/12/2021	1.265.775,21
Mandati emessi con vincolo al 31/12/2021	1.225.239,85

Totale cassa vincolata presso l'Ente	1.413.259,83
--------------------------------------	--------------

Si sottolinea, in relazione alla gestione della cassa, che nel 2021 non è stato necessario ricorrere all'anticipazione di Tesoreria.

Risultato di amministrazione al 31.12.2021 e risultati della gestione

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2021			2.547.662,87
RISCOSSIONI	1.240.353,97	9.212.408,55	10.452.762,52
PAGAMENTI	1.138.697,04	8.514.243,88	9.652.940,92
Fondo di cassa al 31 dicembre 2021			3.347.484,47
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-
<i>Differenza</i>			3.347.484,47
RESIDUI ATTIVI	6.542.751,56	5.474.482,28	12.017.233,84
RESIDUI PASSIVI	587.105,21	2.015.787,63	2.602.892,84
<i>Differenza</i>			12.761.825,47
<i>meno FPV per spese correnti</i>			436.410,36
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			241.456,00
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2021			12.083.959,11

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2021
Saldo gestione di competenza (+ o -)	6.051.857,07
SALDO GESTIONE COMPETENZA	6.051.857,07
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	175,15
Minori residui attivi riaccertati (-)	35.409,36
Minori residui passivi riaccertati (+)	79.796,06
SALDO GESTIONE RESIDUI	44.564,85
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	6.051.857,07
SALDO GESTIONE RESIDUI	44.564,85
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO (-)	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO (+)	5.987.540,19
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2021	12.083.959,11

In ordine all' utilizzo nel corso dell'esercizio 2021, dell'avanzo d'amministrazione 2020 si evidenzia quanto segue:

- è stato applicato l'importo di **€ 233.794,42, relativo all'avanzo vincolato a seguito di leggi e principi contabili** e precisamente:

- Trasferimento fondo ristoro imposta di soggiorno € 59.027,16.
- Maggiore gettito imposta di soggiorno e economie di spesa settore turismo € 14.921,23.
- Violazioni al Codice della Strada (art 142 e 208) € 159.846,03.

- è stato applicato l'importo di **€ 1.411.674,63, relativo all'avanzo vincolato da trasferimenti** e precisamente:

- CONTRIBUTI AMBITO VEN 15 destinati alle finalità di seguito dettagliate:
 - FONDO POVERTA' 2019 € 605.875,00;
 - PROGETTO CARE LEAVERS - DGR 777 € 62.500,00;
 - PROGETTO DGR 442/2020 (RIA VII) € 310.565,00;
 - PROGETTO DGR 1204 /2020 (Famiglie fragili) € 305.321,78;
 - PROGETTO DGR 1305 /2020 (Sportello Famiglia) € 5.273,03;
 - PROGETTO DGRV 361 -DGRV 700 DEL 2020 (Contrasto violenza sulle donne) € 9.683,71.
- CONTRIBUTO PROTEZIONE CIVILE € 32.156,01 a favore dei gruppi comunali;
- CONTRIBUTO DALLA REGIONE PER LA SICUREZZA € 50.000,00;
- CONTRIBUTO REGIONALE PER IL MIGLIORAMENTO SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE € 30.000,00;
- CONTRIBUTO DA COMUNI PER INTERVENTI SOVRACOMUNALI € 300,00 (rimborso al comune per erroneo pagamento) ;

- è stato applicato l'importo di € 91.272,20, avanzo vincolato per altri vincoli attribuiti dall'ente e precisamente:

- AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2019 finalizzato all'acquisto del server per € 83.272,20;
- AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2019 finalizzato al cofinanziamento del progetto di miglioramento della protezione civile € 8.000,00;

- è stato applicato inoltre l'importo di **€ 338.461,15 di avanzo disponibile** per le seguenti finalità:

- 14.400,00: Quota di compartecipazione al Progetto della Protezione Civile della Federazione per l'acquisto di un mezzo in seguito all'erogazione del contributo della Regione per € 40.500,00;
- 8.580,30: Acquisti informatici per la sala server della Federazione;
- 3.518,00: Implementazione data base Halley e predisposizione del Manuale di conservazione e protocollo della Federazione;
- 120.000,00: Progetto SAD azione 2.2.1 (acquisto network periferia ,accensione DB e network);
- 10.000,00: Acquisizione Piattaforma concorsi;
- 2.062,85: Inaugurazione dell'ufficio Europe Direct;
- 4.500,00: Ufficio Bandi Europei - Trasferimento finalizzato alla domiciliazione a Bruxelles della Federazione;
- 20.000,00: Quota 2021 del Progetto “L’Agenda per lo Sviluppo del Camposampierese 2030” per la realizzazione dei seguenti obiettivi :
 - Stabilizzare e migliorare la governance tra i rappresentanti territoriali pubblici e privati.
 - Condividere una strategia di sviluppo socio – economico sovraterritoriale basata su un approccio partecipato per l’area tutta.
 - Avviare le attività dell’agenda dello sviluppo promossa dalla strategia condivisa, cercando di volta in volta adeguate forme di finanziamento.
- 6.100,00: Acquisti sistema di videoconferenza con dispositivi audiovideo per la sede di Villa Querini.
- 8.000,00: Implementazione dei servizi di Project Manager per l’Ufficio Bandi Europei;
- 6.100,00: Integrazione del service per il Settore Sociale;
- 6.000,00: Attivazione del service per l’Ufficio Bandi Europei;
- 6.900,00: Maggiori spese per la Protezione civile in parte capitale (Cofinanziamento del progetto regionale per acquisto mezzi, manutenzione mezzi protezione civile utilizzati per l'emergenza Covid).
- 18.068,00: come compartecipazione per il Progetto di miglioramento per la polizia locale di € 48.068,00 di cui alla DGR 782/2021 per l'acquisto di nuovi apparati radio.
- 94.000,00: cofinanziamento del Progetto “ Estensione del Sistema di Videosorveglianza della Federazione dei Comuni del Camposampierese “.

Gestione residui

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2021 come previsto dall'art. 228 del TUEL con delibera di Giunta n. 23 in data 01.04.2022.

Si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2020 e precedenti per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2020 e precedenti euro – 35.234,21;
- residui passivi derivanti dall'anno 2020 e precedenti euro –79.796,06.

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	Iniziali	Riscossi	Da riportare	Variazioni
Residui Attivi	7.818.339,74	1.240.353,97	6.542.751,56	-35.234,21
Residui Passivi	1.805.598,31	1.138.697,04	587.105,21	-79.796,06

c) Principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno

Atti di previsione:

- ✓ La deliberazione n. 39 del 30.12.2020, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale il Consiglio della Federazione ha approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021-2023;
- ✓ La deliberazione n. 40 del 30.12.2020, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale il Consiglio della Federazione ha approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2021/2023;
- ✓ La deliberazione n. 3 del 20.01.2021, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale la Giunta ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2021/2023, il Piano Performance e il Piano degli Obbiettivi.

Principali variazioni:

DELIBERE DI CONSIGLIO:

- ✓ Delibera n. 7 del 06.05.2021 avente ad oggetto "VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023 E DESTINAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2020";
- ✓ Delibera n. 12 del 22.07.2021 avente ad oggetto " VARIAZIONE AL BILANCIO 2021/2023 E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI EX ART.193, COMMA 2 DEL TUEL ";
- ✓ Delibera n. 15 del 30.09.2021 avente ad oggetto " VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023";
- ✓ Delibera n. 21 del 30.11.2021 avente ad oggetto " VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023".

DELIBERE DI GIUNTA:

- Delibera n. 22 del 01.03.2021 avente ad oggetto " RIALLINEAMENTO STANZIAMENTI DI CASSA CON VARIAZIONE ART 175 COMMA 5 BIS DEL TUEL AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023";
- Delibera n. 26 del 22.03.2021 avente ad oggetto "VARIAZIONE URGENTE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023 e VARIAZIONE DI CASSA";
- Delibera n. 42 del 07.04.2021 avente ad oggetto "APPROVAZIONE VARIAZIONE DI ESIGIBILITA' ORDINARIA E DEGLI ELENCHI DEI RESIDUI CONSERVATI";

- Delibera n. 49 del 19.04.2021 avente ad oggetto "VARIAZIONE DI CASSA AL BILANCIO A SEGUITO DELLA DELIBERA DI GIUNTA N. 42 DEL 07.04.2021";
- Delibera n. 59 del 17.05.2021 avente ad oggetto " VARIAZIONE AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2021/2023, AL PIANO PERFORMANCE E AL PIANO OBIETTIVI E VARIAZIONE DI CASSA AL BILANCIO 2021/2023;
- Delibera n.87 del 02.08.2021 avente ad oggetto "VARIAZIONI AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE FINANZIARIO E VARIAZIONI DI CASSA AL BILANCIO 2021/2023;
- Delibera n. 105 del 08.10.2021 avente ad oggetto "VARIAZIONI AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE FINANZIARIO E VARIAZIONI DI CASSA AL BILANCIO 2021/2023;
- Delibera n. 110 del 29.10.2021 avente ad oggetto "VARIAZIONE AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2021/2023, AL PIANO OBIETTIVI, PIANO PERFORMANCE E MONITORAGGIO E STATO DI AVANZAMENTO;
- Delibera n. 112 del 05.11.2021 avente ad oggetto "VARIAZIONE URGENTE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023 E VARIAZIONE DI CASSA;
- Delibera n. 131 del 10/12/2021 avente ad oggetto " PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA ORDINARIO ";
- Delibera n. 138 del 24/12/2021 avente ad oggetto " PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA ORDINARIO ";

DETERMINE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:

1. Determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 61 del 02.02.2021 di VARIAZIONE AL PEG AI SENSI DELL'ART 175 COMMA 5 QUATER LETTERA A).
2. Determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 109 del 24.02.2021 VARIAZIONE AL PEG AI SENSI DELL'ART 175 COMMA 5 QUATER LETTERA C) DEL DLGS 267/2000.
3. Determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 141 del 11.03.2021 VARIAZIONE AL PEG AI SENSI DELL'ART 175 COMMA 5 QUATER LETTERA A).
4. Determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 178 del 25.03.2021 VARIAZIONE AL PEG AI SENSI DELL'ART 175 COMMA 5 QUATER LETTERA A).
5. Determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 199 del 14.04.2021 di VARIAZIONE AL PEG AI SENSI DELL'ART 175 COMMA 5 QUATER LETTERA A).
6. Determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 245 del 04.05.2021 di VARIAZIONE AL PEG AI SENSI DELL'ART 175 COMMA 5 QUATER LETTERA A).
7. Determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n.315 del 21.05.2021 di VARIAZIONE AL PEG AI SENSI DELL'ART 175 COMMA 5 QUATER LETTERA A).
8. Determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 370 del 22.06.2021 di VARIAZIONE AL PEG AI SENSI DELL'ART 175 COMMA 5 QUATER LETTERA A).

9. Determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 381 del 29.06.2021 di
VARIAZIONE AL PEG AI SENSI DELL'ART 175 COMMA 5 QUATER LETTERA A).
10. Determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 400 del 08.07.2021 di
VARIAZIONE AL PEG AI SENSI DELL'ART 175 COMMA 5 QUATER LETTERA A).
11. Determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 463 del 10.08.2021 di
VARIAZIONE AL PEG AI SENSI DELL'ART 175 COMMA 5 QUATER LETTERA A).
12. Determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 527 del 16.09.2021 di
VARIAZIONE AL PEG AI SENSI DELL'ART 175 COMMA 5 QUATER LETTERA A).
13. Determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 597 del 26.10.2021 di
VARIAZIONE AL PEG AI SENSI DELL'ART 175 COMMA 5 QUATER LETTERA A).
14. Determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 641 del 18.11.2021 di
VARIAZIONE AL PEG AI SENSI DELL'ART 175 COMMA 5 QUATER LETTERA A).
15. Determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 657 del 24.11.2021 di
VARIAZIONE AL PEG AI SENSI DELL'ART 175 COMMA 5 QUATER LETTERA A).
16. Determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 697 del 13.12.2021 di
VARIAZIONE AL PEG AI SENSI DELL'ART 175 COMMA 5 QUATER LETTERA A).
17. Determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 708 del 15.12.2021 di
VARIAZIONE AL PEG AI SENSI DELL'ART 175 COMMA 5 QUATER LETTERA A).

d) Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente

L'esercizio finanziario 2021 si è chiuso con un risultato di amministrazione al 31.12.2021 di euro 12.083.959,11 composto come segue:

Risorse accantonate di cui all'allegato A/1:

- ✓ **Fondo crediti di dubbia esigibilità € 8.421.654,43.**
- ✓ **Fondo contenzioso € 5.000,00.**
- ✓ **Fondo rinnovi contrattuali: € 30.436,43.**

La quota accantonata di € 8.421.654,43 è relativa al fondo crediti di dubbia esigibilità di cui:

- ✓ Anno 2015: € 502.744,54.
- ✓ Anno 2016: € 754.515,91.
- ✓ Anno 2017: € 1.127.439,19.
- ✓ Anno 2018: € 1.048.384,41.
- ✓ Anno 2019 : € 1.040.567,76.
- ✓ Anno 2020 : € 1.229.374,43.
- ✓ Anno 2021: € 2.718.628,22.

Nel conto economico è stato inserito l'importo di € 2.438.948,67 come quota di incremento rispetto agli anni precedenti.

Anno 2015

Nel risultato di amministrazione 2015 era stata accantonata la somma di € 532.439,15.

In sede di rendiconto 2021, è stato verificato l'ammontare della quota di avanzo da vincolare per mancati incassi relativi all'anno 2015.

Sono stati rilevati gli incassi effettuati nel corso del 2021 dall'agente di riscossione pari ad € 29.694,61. Il nuovo fondo per l'anno 2015 risulta pari a € 502.744,54.

POSTE	CAP.	FONDO 2015 DA LIBERARE
PROVENTI DA SANZIONI	49: sanzioni CDS art.142	€ 10.467,05
	50: sanzioni CDS art.208	€ 11.785,16
	71: rimborsi spese postali	€ 2.839,15
	51: sanzioni amministrative	€ 3.825,53

MENSA	74: proventi mensa scolastica	€	777,72
	totale	€	29.694,61

Anno 2016

Nel risultato di amministrazione 2016 era stata accantonata la somma di € 999.603,70.

In sede di rendiconto 2021, è stato verificato l'ammontare della quota di avanzo da vincolare per mancati incassi relativi all'anno 2016.

Sono stati rilevati gli incassi registrati al 31.12.2021 sui residui attivi 2016, pertanto è stato possibile liberare la somma di € 245.087,79. Il nuovo fondo per l'anno 2016 risulta pari a € 754.515,91.

POSTE	CAP.	FONDO 2016 DA LIBERARE
PROVENTI DA SANZIONI	49: sanzioni CDS art.142	€ 109.645,91
	50: sanzioni CDS art.208	€ 117.183,06
	71: rimborsi spese postali	€ 14.326,38
	51: sanzioni amministrative	€ 3.521,59
MENSA	74: proventi mensa scolastica	€ 410,85
	totale	€ 245.087,79

Anno 2017:

Nel risultato di amministrazione 2017 era stata accantonata la somma di € 1.129.874,71.

In sede di rendiconto 2021, è stato verificato l'ammontare della quota di avanzo da vincolare per mancati incassi relativi all'anno 2017.

Sono stati rilevati gli incassi registrati al 31.12.2021 sui residui attivi 2017 pertanto è stato possibile liberare la somma di € 2.435,58. Il nuovo fondo per l'anno 2017 risulta pari a € 1.127.439,13.

POSTE	CAP.	FONDO 2017 DA LIBERARE
PROVENTI DA SANZIONI	49: sanzioni CDS art.142	€ 1.167,74
	50: sanzioni CDS art.208	€ 831,54
	71: rimborsi spese postali	€ 81,70
	51: sanzioni amministrative	€ 71,00
MENSA	74: proventi mensa scolastica	€ 283,60
	totale	€ 2.435,58

Anno 2018:

Il Fondo 2018 accantonato risulta pari a € 1.049.356,44.

In sede di rendiconto 2021, è stato verificato l'ammontare della quota di avanzo da vincolare per mancati incassi relativi all'anno 2021. Sono stati rilevati gli incassi registrati al 31.12.2021 sui residui attivi 2018, pertanto è stato possibile liberare la somma di € 972,00. Il nuovo fondo per l'anno 2018 risulta pari a € 1.048.384,44.

POSTE	CAP.	FONDO 2018 DA LIBERARE
PROVENTI DA SANZIONI	49: sanzioni CDS art.142	€ 569,80
	50: sanzioni CDS art.208	€ 386,00
	71: rimborsi spese postali	€ 16,20
	51: sanzioni amministrative	
MENSA	74: proventi mensa scolastica	
	Totale	€ 972,00

Anno 2019:

Il Fondo 2019 accantonato risulta pari a € 1.041.970,23.

In sede di rendiconto 2021, è stato verificato l'ammontare della quota di avanzo da vincolare per mancati incassi relativi all'anno 2021. Sono stati rilevati gli incassi registrati al 31.12.2021 sui residui attivi 2019, pertanto è stato possibile liberare la somma di € 1.402,47. Il nuovo fondo per l'anno 2019 risulta pari a € 1.040.567,76.

POSTE	CAP.	FONDO EFFETTIVO 2019
PROVENTI DA SANZIONI	49: sanzioni CDS art.142	€ 100,00
	50: sanzioni CDS art.208	€ 952,90
	71: rimborsi spese postali	€ 9,40
	51: sanzioni amministrative	€ 340,17
MENSA	74: proventi mensa scolastica	
	totale	€ 1.402,47

Anno 2020:

Il Fondo 2020 accantonato risulta pari a € 1.229.461,53.

In sede di rendiconto 2021, è stato verificato l'ammontare della quota di avanzo da vincolare per mancati incassi relativi all'anno 2021. Sono stati rilevati gli incassi registrati al 31.12.2021 sui residui attivi 2020, pertanto è stato possibile liberare la somma di € 87,10. Il nuovo fondo per l'anno 2020 risulta pari a € 1.229.374,43.

POSTE	CAP.	FONDO EFFETTIVO 2020
PROVENTI DA SANZIONI	49: sanzioni CDS art.142	€ 29,40
	50: sanzioni CDS art.208	
	71: rimborsi spese postali	€ 18,80
	51: sanzioni amministrative	€ 38,90
MENSA	74: proventi mensa scolastica	
	totale	€ 87,10

Anno 2021:

Il Fondo 2021 accantonato risulta pari a € 2.718.628,22.

POSTE	CAP.	FONDO EFFETTIVO 2021
PROVENTI DA SANZIONI	49: sanzioni CDS art.142	€ 1.673.984,94
	50: sanzioni CDS art.208	€ 852.604,04
	71: rimborsi spese postali	€ 178.927,62
	51: sanzioni amministrative	€ 13.111,62
MENSA	74: proventi mensa scolastica	
	totale	€ 2.718.628,22

Si evidenzia che il fondo previsto in Bilancio di € 2.764.075,76 è stato liberato per € 45.447,54.

Risorse vincolate di cui all'allegato A/2:

Vincoli derivati dalla legge:

1. Trasferimento fondo ristoro imposta di soggiorno: € 55.105,33.
2. Maggiore gettito imposta di soggiorno e economie di spesa settore turismo : € 54.480,13.
3. Violazione al Codice della Strada per maggiori sanzioni art 142: € 629.709,32.
4. Violazioni al Codice della Strada (art 142 e 208) € 187.547,23. Trattasi della quota dell'accantonamento del FCDE 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020 liberato nel 2021: essa é da vincolare in quota per sanzioni al CDS artt.142 e 208.

	ART.142	ART.208	TOTALE DA VINCOLARE
Anno 2020	29,40	-	29,40
Anno 2019	100,00	476,45	576,45
Anno 2018	569,80	193,00	762,80
Anno 2017	1.167,74	415,77	1.583,51
Anno 2016	109.645,91	58.591,53	168.237,44
Anno 2015	10.467,05	5.891,58	16.358,63
	€ 121.979,90	€ 65.568,33	€ 187.547,23

Vincoli da trasferimenti : € 2. 371.165,95 avanzo vincolato da trasferimenti e precisamente:

- TRASFERIMENTO FONDO PER ESERCIZIO FUNZIONI FONDAMENTALI EMERGENZA COVID 19 € 233.691,11;
- CONTRIBUTI AMBITO VEN 15 destinati alle finalità di seguito dettagliate:
 - ✓ FONDO SOCIALE PON INCLUSIONE AVVISO 1 /2019 PAIS € 124.927,00;
 - ✓ SERVIZI FONDO POVERTA' 2020 € 1.051.833,79;
 - ✓ PROGETTO DGR 1240/2021 € 430.349,06;
 - ✓ PROGETTO DDR 82/21 14.891,83;
 - ✓ FONDI DECRETO MIN 144 /2021 99.729,00;
 - ✓ FONDO POVERTA' 2019 € 126.629,20;
- ALTRI CONTRIBUTI VINCOLATI RELATIVI AI PROGETTI di seguito dettagliati:
 - ✓ UFFICIO TURISMO - DGR 432/2021 € 30.744,00;
 - ✓ PROGETTO VIDEOSORVEGLIANZA € 53.651,10;
 - ✓ PROGETTO MIGLIORAMENTO DGR 782/2021 - POLIZIA MUNICIPALE € 30.000,00;
 - ✓ PROGETTO PISTE CICLABILI € 174.719,86.

Altri vincoli attribuiti dall'ente: AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2020 finalizzato al cofinanziamento del progetto di miglioramento della polizia locale € 18.068,00.

e) Ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n)

Non è presente tale fattispecie.

f) Elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi

Nell'anno 2021 non è stata utilizzata l'anticipazione di cassa.

g) Elencazione dei diritti reali di godimento e loro illustrazione

Non è presente tale fattispecie

h) Elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet

Società in house: Asi srl

I Bilanci della Società sono pubblicati nel sito internet della Federazione dei Comuni del Camposampierese www.fcc.veneto.it Sezione: Amministrazione Trasparente – Enti controllati – Società Partecipate.

<http://www.fcc.veneto.it/ae00725/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/106>

i) Elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

Società in house: Asi srl

Quote di partecipazione al 31.12.2021: 79%

L'ente ha approvato con delibera di Consiglio n. 26 del 20.12.2021 avente ad oggetto " REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE AI SENSI DEL D.LGS 175/2016 ".

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

j) Esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella.

SOCIETA'	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.	Note
PARTECIPATE	del	della		del	della		
	Comune v/società	società v/Comune		Comune v/società	società v/Comune		
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi *	contabilità della società		
ASI SRL			0	€ 454.939,22	€ 454.939,22	0	
			0			0	
			0			0	
			0			0	
			0			0	
			0			0	
ENTI STRUMENTALI	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.	Note
	del	dell' ente v/Comune		del	dell'ente v/Comune		
	Comune v/ente			Comune v/ente			
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
			0			0	
			0			0	
			0			0	

*Si segnala che i crediti che ASI vanta verso la Federazione al 31.12.2021 trovano piena copertura nei residui passivi dell'ente, comprensivi di IVA.

In particolare l'importo dei crediti che la società Asi srl vanta verso la Federazione al 31.12.2021 pari a € 454.939,22 (importo iva inclusa) comprende:

- ✓ Fatture emesse e non incassate al 31.12.2021 per € 167.242,49;
- ✓ Crediti per fatture da emettere per € 287.696,73.

Le partite citate risultano conciliate con i residui aperti al 31.12.2021 della Federazione.

k) Oneri e impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata

Non è presente tale fattispecie.

l) Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'articolo 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350

Non è presente tale fattispecie.

m) Elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con

l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti

L'ente non possiede beni immobili.

n) Elementi richiesti dall'articolo 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili

I principali elementi sono stati descritti nelle altre sezioni.

o) Altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto

ENTRATE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

E' presente la fattispecie dell'imposta di soggiorno.

Si evidenzia che malgrado il perdurare dell'emergenza epidemiologica da Covid 19, vi è un incremento del gettito di imposta che passa da € 32.355,50 (dato rendiconto 2020) a € 51.703,50 anche se non si è tornati ai valori precedenti all'inizio della pandemia (€ 94.828,50 dato del rendiconto 2019).

Con Decreti del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, nel corso del 2021 è stato disposto il ristoro per la mancata riscossione dell'imposta di soggiorno, ai sensi dell'art. 25 del D.L. 41/2021 e dell'art. 55 del D.L. 73/2021 per complessivi € 55.105,33.

Entrate per l'anno 2021: Accertato € 51.703,50 a fronte di una previsione assestata di € 30.000,00. Il maggiore accertamento rilevato di € 21.703,50, rispetto allo stanziamento assestato, costituirà avanzo vincolato da ridestinare al turismo nel 2022.

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI (raffronto con D.L.vo 118/2011)				
	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>
Trasferimenti dallo Stato	17.600,68	339,14	412.720,17	2.900.633,63
Trasferimenti da UE				
Trasferimenti dalla Regione e altri Enti Locali	4.235.906,11	4.411.403,03	5.686.786,33	4.268.449,31
Trasferimenti correnti da famiglie			22.681,80	
Trasferimenti da imprese e privati		58.500,00	51.000,00	57.401,49
Totale	4.253.506,79	4.470.242,17	6.173.188,30	7.226.484,43

Sulla base dei dati esposti si rileva l'impatto dei trasferimenti dallo Stato in seguito all'emergenza epidemiologica da Covid 19:

1. Trasferimento ai sensi dell'art. 106 , comma 1 del DI. n. 34/2020 per funzioni fondamentali di € 233.692,11.
2. Ristoro per la mancata riscossione dell'imposta di soggiorno, ai sensi dell'art. 25 del D.L. 41/2021 e dell'art. 55 del D.L. 73/2021 per complessivi € 55.105,33.

Gli Enti beneficiari dei citati trasferimenti dovranno produrre idonea certificazione della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da Covid -19 entro il 31.05.2022, come da Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, n. 273932 del 28 ottobre 2021, concernente la certificazione per l'anno 2021 della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza, ai sensi dell'articolo 1, comma 827, della legge 30 dicembre 2020, n. 178.

La Regione ha assegnato oltre al contributo statale di € 92.847,29, anche ulteriori fondi regionali a favore delle Unioni strutturate e che hanno apportato miglioramenti ai servizi per € 60.681.82.

E' stato inoltre attribuito il contributo per il Green tour di € 5.000,00.

Per il settore Sociale si evidenzia che il Comitato dei Sindaci Ulss 6 – Distretto 4 Alta Padovana, ha individuato nella Federazione dei Comuni del Camposampierese, il nuovo capofila dell'Ambito Territoriale Sociale Ven-15 e della segreteria tecnica che comprende 28 comuni per totali 278.677 abitanti.

I Trasferimenti pervenuti nel 2021 all'Ambito Sociale sono complessivamente:

- Trasferimenti dallo Stato per € 1.296.039,79.
- Trasferimenti dalla Regione per € 765.589,82.
- Trasferimenti dai Comuni per i servizi € 70.895,71 e per compartecipazione ai progetti € 25.062,55.

I trasferimenti legati a progetti specifici sono i seguenti:

- ✓ Contributo dalla Provincia per il polo ict € 129.741,51,
- ✓ DGR.16/2021 per Lpu: € 283.852,80.
- ✓ DGR. 342/2021 per il Turismo: Contributo Regionale € 24250,00 e Contributo dai Comuni € 15.584,29.
- ✓ Progetto Agenda per lo sviluppo dell'Area Territoriale del Camposampierese: € 15.000,00 dalla Camera di Commercio.

Per i Trasferimenti effettuati da Comuni, si evidenziano i seguenti dati:

- Contributo ordinario per i servizi consolidati € 2.908.023,71;
- Contributo per interventi e iniziative specifiche:

- Contributi da Convenzioni (Messo, Coordinamento Sport e cultura) € 33.906,11;
- Contributi dai Comuni per la Centrale Unica di Committenza € 284.000,00;
- Contributo Uff. Controllo di Gestione € 80.400,00.
- Contributo Uff. Personale € 33.742,20.
- Manutenzione Pista Treviso-Ostiglia: € 85.020,28 per il progetto Ostiglia e € 22.132,02 per la manutenzione straordinaria.
- Contributo da parte dei Comuni interessati per la gestione amministrativa delle opere (Piste ciclabili): € 13.000,00.
- Servizi a richiesta ICT: € 318.131,42.
- Servizio mensa: € 112.570,05 per i Comuni che hanno trasferito il servizio , per garantire la completa copertura dei costi del servizio (quota pasti alunni e pasti insegnanti).
- Protezione Civile: € 28.194,94 per acquisti specifici su richiesta dei Comuni e rimborso affitto locali sede protezione civile Piombino Dese.
- Ufficio di Piano : € 13.420,00 per aggiornamento Web Sit.
- Settore Sociale : € 27.500,00 contributo dai comuni per Settore Sociale.
- Servizio in Convenione Polizia Locale € 42.000,00.
- Contributo dai comuni per manutenzione videosorveglianza: € 9.394,00.
- Polizia locale: progetto nonni vigile € 87.119,23.

Entrate Extratributarie

Le entrate extra tributarie accertate nell'anno 2021 risultano pari a € 5.626.662,77.

Si precisa che le tipologie sono costituite dai seguenti principali elementi:

- Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni: Attività di formazione, Mensa, Diritti Suap;
- Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti: sanzioni al Codice della Strada, ruoli, sanzioni amministrative
- Rimborsi e altre entrate correnti: iva split payment (€ 9.053,57), introiti e rimborsi diversi (€ 24.600,68)

TIPOLOGIE	ACCERTATO
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	150.533,05
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	5.442.475,17
Interessi attivi	
Altre entrate da redditi di capitale	
Rimborsi e altre entrate correnti	33.654,55
Totale entrate extratributarie	5.626.662,77

Proventi dei servizi pubblici

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale:

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2021	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Mense scolastiche	133.274,92	133.274,92	0,00		
Totali	133.274,92	133.274,92	0,00	100,00%	

In merito al servizio mensa, vi è copertura al 100 % del costo del servizio:

ENTRATA: € 133.274,92

- Entrate Generali € 7.000,00.
- Proventi da utenti: € 4.931,50.
- Contributi Comuni: € 112.570,05.
- Bilancio Federazione € 8.773,37.

COSTI: € 133.274,92

- Gestione dei servizi: € 117.831,27 (servizi in appalto o in concessione).
- Rimborsi Buoni pasto : € 108,00.
- Costi generali e personale : € 15.335,65.

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

Si presentano le principali voci: € 5.442.475,17

POSTE	CAP.	ACCERTATO ANNO 2021
PROVENTI DA SANZIONI	49: sanzioni CDS art.142	€ 3.336.665,47
	50: sanzioni CDS art.208	€ 1.319.242,39
	71: rimborsi spese postali	€ 600.000,00
	51: sanzioni amministrative	€ 50.000,00
	52: ruoli anni precedenti al 2015	€ 136.567,31

Si rilevano maggiori accertamenti per sanzioni del codice della strada relative all' art 208 e all' art.142 rispetto allo stanziamento assestato 2020 e il perdurare della riduzione complessiva dell'attività di riscossione coattiva rispetto all'anno 2019 (dato ruoli anni precedenti al 2015 rendiconto 2019 € 421.194,10) legata all'impatto dell'emergenza epidemiologica da Covid 19.

Con l'approvazione del " Decreto Cura Italia " (DL n. 18/2020), convertito con modificazioni dalla Legge n. 27/2020, e successivi integrazione, *l'attività di riscossione coattiva delle entrate locali è rimasta bloccata per un anno e mezzo (da marzo 2020 ad agosto 2021) e questo ha generato la riduzione degli incassi relativi all'attività di riscossione ad € 136.567,31 come sopra evidenziato (lo stanziamento inizialmente previsto era pari a € 300.000,00).*

Entrate in conto capitale :

TOTALE ACCERTATO AL TITOLO 4 : € 581.717,53

Analisi dei Trasferimenti in conto capitale :

- dalla Regione:
 - ✓ € 40.500,00 per investimenti per la protezione civile.
 - ✓ € 30.000,00 per contributo per miglioramento servizi per la Polizia locale.
- da Comuni:
 - € 86.036,00 per contributi dai comuni per Videosorveglianza.
 - € 189.910,11 per contributi dai comuni per Piste ciclabili.
 - € 230.099,12 per contributi dai comuni per investimenti (per investimenti polo Ict).
 - € 4.172,40 per contributi dai comuni per investimenti per la Protezione Civile.

SPESA

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2020	rendiconto 2021	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	2.127.304,32	2.195.903,93	68.599,61
102	imposte e tasse a carico ente	141.909,17	145.159,28	3.250,11
103	acquisto beni e servizi	2.664.617,10	3.607.500,84	942.883,74
104	trasferimenti correnti	866.933,53	2.499.119,19	1.632.185,66
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi			0,00
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	30.226,14	33.787,85	3.561,71
110	altre spese correnti	73.757,98	98.105,90	24.347,92
TOTALE		5.904.748,24	8.579.576,99	2.674.828,75

Commento:

- 101 e 102: il dato 2021 evidenzia un aumento di € 68.599,61 motivato dalle 4 assunzioni a tempo determinato effettuate per il settore Polizia Locale e della previsione per tutto l'anno del personale del settore Ragioneria e del settore Polo ict.

- 103: si evidenziano gli aumenti più significativi in capo a:

- Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione :€ 428.119,53.
- Missione 3 Polizia Locale: € 245.012, 32.
- Missione 4 Istruzione e diritto allo studio: € 30.176,12.
- Missione 7 Turismo: € 51.210,67.
- Missione 12 Diritti sociali e politiche sociali e famiglia : € 221.996,73.

E diminuzione in capo a:

- Missione 11 Protezione civile: € 28.202,79.

- 104 : si evidenzia l' aumento in capo a

- Missione 3 Polizia Locale: € 71 290,27.
- Missione 10 Trasporti e diritti alla mobilità : € 190.662,50.

- Missione 11 Protezione Civile : € 46 546,81.

- Missione 12 Diritti sociali : € 1.353.311,19.

E la diminuzione più significativa in capo a:

- Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione : € 26.742,11.

- 110 altre spese correnti si segnala l'aumento in capo alla seguente:

- Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione : € 24.678,92.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Totale impegnato Titolo II: € 749.498,02.

Le principali spese impegnate sono state le seguenti:

- Acquisto di beni Uff. Unico del Personale € 1.500,00.
- Acquisto di beni mobili e informatici Settore Direzione Generale - Amministrazione: € 9.974,72.
- Progetto Piste Ciclabili: € 15.190,25.
- Spese per strumenti e sistemi informatici: € 252.965,52.
- Progetto videosorveglianza: € 26.528,90.
- Acquisto beni strumentali Polizia Locale (comprende anche il progetto L. regionale 9/2002 anno 2020): € 95.860,14.
- Investimenti polizia locale oggetto di rendicontazione sanzioni art. 142 : € 45.847,80.
- Acquisti informatici polizia locale: € 168.673,91.
- Acquisto beni mobili polizia locale: € 6.777,10.
- Acquisto beni e attrezzature protezione civile: € 11.003,54.
- Acquisto mezzi protezione civile: € 98.695,36.
- Acquisto beni e mobili e informatici Att. Produttive: € 6.049,37.

Con la graduale entrata in vigore della normativa dell'armonizzazione dei sistemi contabili della pubblica amministrazione introdotta con il D. Lgs. 118/2011, gli Enti Locali sono chiamati alla redazione della nuova contabilità economico-patrimoniale ed alla predisposizione degli elaborati del rendiconto della gestione sulla base dei nuovi principi e schemi, questi ultimi sostanzialmente rappresentati dall'allegato n. 10 allo stesso decreto.

L'armonizzazione ha innovato profondamente i sistemi contabili degli Enti Locali non solo riguardo agli schemi da utilizzare, ma soprattutto in materia di programmazione, di gestione e di rendicontazione, fasi che sono state incise profondamente da una modificazione sostanziale dei principi contabili sia afferenti la contabilità finanziaria sia per quella economico-patrimoniale che è passata da un metodo di rendicontazione basato sulle risultanze del consuntivo finanziario rettificato al fine di renderle adeguate a criteri di competenza economica temporale, ad una struttura contabile che prevede la generazione di registrazioni in partita doppia generate direttamente dalle movimentazioni finanziarie messe in atto dall'ente durante l'esercizio, che debbono poi essere integrate con altrettante registrazioni (sempre in partita doppia) per adeguare le poste così determinate al principio della competenza economica. L'intera struttura contabile armonizzata viene sviluppata attraverso l'utilizzo di un piano dei conti integrato che è composto da una parte finanziaria (che deve essere utilizzata nella contabilità istituzionale dell'Ente) cui si aggiungono il piano dei conti dello stato patrimoniale e quello del conto economico, non soltanto separati fra loro ma anche strutturati con codifiche non omogenee.

Nel nuovo sistema si prevede che la traduzione delle operazioni finanziarie in movimenti di partita doppia debba avvenire utilizzando obbligatoriamente una matrice di correlazione nella quale ad ogni movimento, codificato almeno al quinto livello del piano dei conti finanziario, vengano individuate in dettaglio le specifiche registrazioni da effettuare in contabilità economico-patrimoniale.

La presente relazione viene redatta a corredo dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico dell'anno 2021, commentando i fatti salienti della gestione che hanno interessato l'esercizio, e contiene la descrizione dei criteri di valutazione utilizzati per la redazione dei predetti elaborati.

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche¹.

A tale decreto sono allegati diversi principi contabili ma quello che interessa direttamente quanto espresso in questa relazione è senza dubbio l'allegato 4/3 denominato "*Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli Enti Locali in contabilità finanziaria*".

Chiaramente, essendo l'economico-patrimoniale strettamente legata alla contabilità finanziaria dalla quale raccoglie ed elabora in partita doppia i fatti della gestione relativi all'operatività dell'Ente, risulta di fondamentale importanza anche l'allegato 4/2 al D. Lgs 118/2011 soprattutto per quello che riguarda la gestione della competenza finanziaria potenziata.

Tutto l'impianto ruota intorno a due punti fondamentali che risultano essere:

- il piano dei conti integrato, che si struttura in tre piani (finanziario, economico e patrimoniale) correlati tra di loro;
- la matrice di correlazione, che esprime invece il collegamento tra il piano dei conti finanziario al quinto livello con le diverse tipologie di movimenti di tipo patrimoniale (al settimo livello di classificazione) e di tipo economico (al sesto livello di classificazione).

Ne deriva quindi un sistema basato su rilevazioni in partita doppia che devono essere integrate con le scritture provenienti dalle registrazioni relative ai beni caricati nell'inventario dell'Ente nonché con quelle che assestano la competenza economica.

In conformità con quanto previsto dal principio le registrazioni contabili in partita doppia sono state eseguite seguendo pedissequamente la matrice di correlazione proposta da Arconet con le uniche eccezioni dovute alle necessarie correzioni di errori materiali ed il completamento di elementi incompleti di cui la matrice stessa risulta afflitta.

Tali correzioni ed implementazioni sono indicate, ove necessario, in corrispondenza delle voci a cui si riferiscono.

¹ Allegato 4/3 al D. Lgs. 118/2011 - Punto 1

Ciò premesso, segue l'analisi delle varie poste della gestione economico-patrimoniale dell'esercizio che nel suo complesso ha evidenziato un utile di € 1.920.647,15.

I dati esposti nello Stato Patrimoniale redatto secondo gli schemi dell'allegato 10 al D. Lgs. 118/2011 hanno la finalità di rilevare, rispetto ai valori iniziali, la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio e le variazioni avvenute durante l'anno nelle singole poste rispetto a quello precedente.

Come indicato nel TUEL il patrimonio dell'ente è, infatti, rappresentato dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi suscettibili di valutazione, che nella loro differenza rappresentano la consistenza nella della dotazione patrimoniale dell'ente. L'esposizione dei dati risente tuttavia della mancata evidenza della tipologia e dell'entità della variazione intercorsa tra i due esercizi in quanto tale rilevazione, che era presente negli schemi del Conto del Patrimonio redatto secondo il DPR 194/1996, è stata omessa nell'allegato 10 rendendo la visualizzazione più snella e maggiormente conforme a quelle che sono le nuove classificazioni previste dal piano dei conti.

B) IMMOBILIZZAZIONI

Come indicato nel paragrafo 6.1 del principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011 gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (Stato Patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi. Le immobilizzazioni comprendono anche le attività che sono state oggetto di cartolarizzazione.

Costituiscono eccezione a tale principio i beni che entrano nella disponibilità dell'ente a seguito di un'operazione di leasing finanziario, che si considerano acquisiti al patrimonio dell'amministrazione pubblica alla data della consegna e, rappresentati nello stato patrimoniale con apposite voci, che evidenziano che trattasi di beni non ancora di proprietà dell'ente².

B I) Immobilizzazioni immateriali

In conformità a quanto previsto al punto 6.1.1 del principio contabile 4/3, rientrano in tale categoria tutti i costi pluriennali capitalizzati, comprese le mere manutenzioni straordinarie su beni di terzi, contabilizzati nell'esercizio fino al 31 dicembre. Sono valutati al costo storico salvo il caso di acquisizioni a titolo gratuito che, se presenti, sono valorizzate in inventario secondo il *fair value* determinato a seguito di stima dell'ufficio preposto o valutazione peritale si esperto indipendente.

Le voci che compongono questa categoria si devono intendere al netto della rispettiva quota di ammortamento calcolata fino al termine dell'esercizio preso in esame.

Di seguito in tabella i valori in rapporto all'esercizio precedente:

² Allegato 4/3 al D. Lgs. 118/2011 - Punto 6.1

B) IMMOBILIZZAZIONI	2021	2020	Variazioni
I) Immobilizzazioni immateriali			
1 Costi di impianto e di ampliamento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Costi di ricerca e sviluppo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	€ 18.479,34	€ 24.668,40	-€ 6.189,06
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5 Avviamento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
9 Altre	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale immobilizzazioni immateriali	€ 18.479,34	€ 24.668,40	-€ 6.189,06

B II) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state valutate con i criteri previsti dal 6.1.2 del principio. Gli inventari dei beni mobili ed immobili, che costituiscono la scrittura ausiliaria extracontabile che accoglie in dettaglio tutti gli elementi che costituiscono il valore rappresentato nello stato patrimoniale, sono aggiornati in ottemperanza alla normativa vigente ed aggiornati in linea con quanto previsto dai principi contabili.

I valori sono rappresentati al netto dei relativi fondi di ammortamento calcolati, per il 2021, nella misura prevista nel paragrafo 4.18 del principio.

Menzione a parte merita la categoria B III relativa alle Immobilizzazioni in corso ed acconti nella quale sono iscritti come incrementi le spese per l'acquisto, la realizzazione o la manutenzione straordinaria di opere pubbliche sui beni di proprietà dell'ente in attesa della fase di completamento dei lavori.

Al momento del rogito (acquisizioni) o del rilascio del certificato di collaudo/regolare esecuzione (nuova opera/manutenzione straordinaria) le spese in oggetto vengono prima caricate sul Libro Cespiti e successivamente stornate, dalla voce Immobilizzazioni in corso e acconti, come decrementi, con

l'attribuzione alla voce patrimoniale di pertinenza.

La tabella presenta il riepilogo delle variazioni:

II) immobilizzazioni materiali	2021	2020	Variazioni
II 1 Beni demaniali	€ 3.344,80	€ 0,00	€ 3.344,80
11 Terreni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
12 Fabbricati	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
13 Infrastrutture	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
19 Altri beni demaniali	€ 3.344,80	€ 0,00	€ 3.344,80
III 2 Altre immobilizzazioni materiali	€ 1.421.658,37	€ 991.617,52	€ 430.040,85
2.1 Terreni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
di cui in leasing finanziario	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.2 Fabbricati	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
di cui in leasing finanziario	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.3 Impianti e macchinari	€ 229.632,51	€ 232.384,98	-€ 2.752,47
di cui in leasing finanziario	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.4 Attrezzature industriali e commerciali	€ 644.859,01	€ 512.696,98	€ 132.162,03
2.5 Mezzi di trasporto	€ 195.789,64	€ 104.141,47	€ 91.648,17
2.6 Macchine per ufficio e hardware	€ 230.665,70	€ 137.041,51	€ 93.624,19
2.7 Mobili e arredi	€ 108.533,27	€ 5.289,53	€ 103.243,74
2.8 Infrastrutture	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.9 Altri beni materiali	€ 12.178,24	€ 63,05	€ 12.115,19
III 3 immobilizzazioni in corso e acconti	€ 436.679,95	€ 420.128,63	€ 16.551,32
Totale immobilizzazioni materiali	€ 1.861.683,12	€ 1.411.746,15	€ 449.936,97

B III) Immobilizzazioni finanziarie

La categoria accoglie quanto posseduto dall'Ente in termini di partecipazioni in società, Enti ed imprese nonché i crediti immobilizzati verso gli stessi soggetti ed anche altri titoli di varia natura.

Le partecipazioni sono state valutate sul netto patrimoniale come previsto dal principio contabile 4/3 ai punti 6.1.3 e 9.3 utilizzando come valore dello stesso quello relativo all'ultimo bilancio pubblicato dalla società controllata/partecipata dall'Ente. Relativamente invece a quegli organismi per i quali non sono stati reperiti né gli elementi per procedere alla valutazione in base alla quota di netto patrimoniale né la documentazione afferente il costo storico sostenuto al momento dell'acquisizione si è ritenuto opportuno assumere quale valore di costo l'ammontare complessivo del valore nominale delle azioni o quote ricevute dall'ente a fronte degli elementi conferiti nella partecipata.

IV) Immobilizzazioni finanziarie	2021	2020	Variazioni
1 Partecipazioni in:	€ 131.501,82	€ 127.199,48	€ 4.302,34
a) imprese controllate	€ 131.501,82	€ 127.199,48	€ 4.302,34
b) imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Crediti verso:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
a) altre amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Altri titoli	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	€ 131.501,82	€ 127.199,48	€ 4.302,34

Riepilogo immobilizzazioni

Dalla tabella seguente, che riepiloga anche i totali delle immobilizzazioni, si può altresì evincere l'incidenza percentuale delle singole componenti rispetto al totale delle immobilizzazioni stesse:

Macro voce	Incidenza	Valore
I) Immobilizzazioni immateriali	0,92%	€ 18.479,34
II) Immobilizzazioni materiali	92,54%	€ 1.861.683,12
IV) Immobilizzazioni finanziarie	6,54%	€ 131.501,82
Totale immobilizzazioni	100,00%	€ 2.011.664,28

Infine, la tabella proposta qui di seguito mostra come sono variate le immobilizzazioni dall'01/01/2021:

Riepilogo variazioni sulle immobilizzazioni	Valore
Immobilizzazioni all'01/01/2021	€ 1.563.614,03
Storno residui passivi Tit.II macro 2 anno precedente	-€ 420.128,63
Ammortamenti 2021	-€ 290.177,99
Variazioni finanziarie 2021	692.374,58
Variazione delle partecipazioni	€ 4.302,34
Rivalutazioni/svalutazioni da inventario	€ 25.000,00
Fatture da ricevere Tit.II macro 2 (ad immob. in corso)	€ 436.679,95
Totale immobilizzazioni al 31/12/2021	€ 2.011.664,28

C) ATTIVO CIRCOLANTE

La categoria si compone di quattro macro-voci:

C I) Rimanenze

Non risultano valorizzate rimanenze di magazzino al termine dell'esercizio.

C II) Crediti

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui attivi e l'ammontare dei crediti iscritti nello Stato Patrimoniale. I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi in sede di predisposizione dello Stato Patrimoniale, come precisato dall'articolo 2426, n. 8 codice civile.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo svalutazione crediti, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. L'ammontare del fondo è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dall'andamento delle riscossioni.

La tabella qui di seguito mostra la composizione dei crediti e l'eventuale variazione rispetto all'esercizio precedente:

II Crediti	2021	2020	Variazioni
1 Crediti di natura tributaria	€ 2.312.125,94	€ 17.015,50	€ 2.295.110,44
a) crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) altri crediti da tributi	€ 2.312.125,94	€ 17.015,50	€ 2.295.110,44
c) crediti da fondi perequativi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Crediti da trasferimenti e contributi	€ 1.275.288,58	€ 800.917,36	€ 474.371,22
a) verso amministrazioni pubbliche	€ 1.235.039,78	€ 679.668,56	€ 555.371,22
b) imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) verso altri soggetti	€ 40.248,80	€ 121.248,80	-€ 81.000,00
3 Verso clienti ed utenti	€ 0,00	€ 1.014.428,03	-€ 1.014.428,03
4 Altri crediti	€ 8.371,86	€ 3.273,09	€ 5.098,77
a) verso l'erario	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) per attività c/terzi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) altri	€ 8.371,86	€ 3.273,09	€ 5.098,77
TOTALE CREDITI	€ 3.595.786,38	€ 1.835.633,98	€ 1.760.152,40

Lo schema di riepilogo mostra invece come è stata ottenuta la quadratura dei crediti con i residui attivi da Conto di Bilancio:

<i>Riepilogo quadratura crediti / residui attivi</i>	<i>Valore</i>
Totale crediti da Stato Patrimoniale	€ 3.595.786,38
Iva a credito	-€ 206,97
F. sval. crediti	€ 8.421.654,43
F. sval. crediti trasf. e contributi	€ 0,00
F. sval. crediti verso clienti ed utenti	€ 0,00
F. sval. altri crediti	€ 0,00
Totale crediti al 31/12/2021	€ 12.017.233,84
Residui attivi da conto di bilancio	€ 12.017.233,84
Differenza	€ 0,00

Come si può notare, per ottenere la quadratura con i residui attivi da conto di bilancio, al totale dei crediti risultanti da Stato Patrimoniale al 31/12/2021 si devono aggiungere gli importi del fondo svalutazione (suddiviso secondo quanto indicato nel prospetto di composizione dell'FCDE) e sottrarre l'importo dell'eventuale IVA a credito.

C III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

Non risultano valorizzate altre attività finanziarie non immobilizzate al termine dell'esercizio.

C IV) Disponibilità liquide

In questa voce confluiscono il conto di tesoreria (voce C IV 1) che corrisponde al saldo finale di cassa del conto del tesoriere ottenuto secondo la formula fondo iniziale di cassa più riscossioni meno pagamenti (in conto competenza e in conto residui), gli altri depositi bancari e postali (voce C IV 2) corrispondenti agli estratti conto detenuti dall'Ente esternamente a quello di tesoreria ed il denaro e valori in cassa (voce C IV 3) equivalenti alla giacenza di cassa degli agenti contabili. La sua rappresentazione nello Stato Patrimoniale è sufficientemente esauriente da non necessitare ulteriori specifiche.

La tabella riassume i valori a fine esercizio e le eventuali variazioni intercorse rispetto all'anno precedente:

<u>IV Disponibilità liquide</u>	2021	2020	Variazioni
1 Conto di tesoreria	€ 3.347.484,47	€ 2.547.662,87	€ 799.821,60
<i>a Istituto tesoriere</i>	€ 3.347.484,47	€ 2.547.662,87	€ 799.821,60
<i>b presso Banca d'Italia</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Altri depositi bancari e postali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Denaro e valori in cassa	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4 Altri conti presso tesoreria statale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale disponibilità liquide	€ 3.347.484,47	€ 2.547.662,87	€ 799.821,60

D) RATEI E RISCONTI

Le due voci fanno riferimento rispettivamente a ricavi di competenza che avranno manifestazione finanziaria (accertamenti) negli anni successivi (*ratei attivi*) e costi con manifestazione finanziaria (pagamenti anticipati) ma con competenza economica negli anni successivi (*risconti attivi*).

Nello Stato Patrimoniale passivo trovano allocazione le voci relative ai debiti, i fondi di accantonamento ma soprattutto il Patrimonio Netto dell'Ente che viene collocato come prima voce delle passività.

A) PATRIMONIO NETTO

Al paragrafo 6.3 del principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011 viene riportata la composizione del Patrimonio Netto. Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'Ente e può essere alimentato mediante destinazione degli utili di esercizio sulla base di apposita delibera del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto della gestione.

Le riserve sono costituite in parte dai risultati economici di esercizi precedenti, che confluiscono in questa voce quando non si decida di destinarle al fondo di dotazione, in parte da riserve da capitale nella cui voce sono confluite le riserve di valutazione rivenienti dall'impianto della contabilità economica armonizzata e dalle conseguenti rettifiche valutative.

Completano l'insieme delle riserve gli importi provenienti da permessi di costruire, nei quali è confluita la posta conferimento di concessioni di edificare e che viene alimentata dalla quota di concessioni edilizie non utilizzata dall'Ente per finanziare le spese correnti.

Dall'esercizio 2018 inoltre, il principio contabile ha subito la modifica secondo la quale sono state introdotte le riserve indisponibili da beni demaniali e patrimoniali indisponibili e le altre riserve indisponibili. Nelle prime sono confluiti gli importi, detratti dal fondo di dotazione, che fanno riferimento a beni demaniali, beni indisponibili del patrimonio comunale e beni di valore storico-artistico. Nella seconda categoria invece sono confluiti gli importi derivati da rivalutazione delle partecipazioni come previsto al punto 6.3 del suddetto principio.

La seguente tabella illustra la variazione del Patrimonio Netto rispetto all'esercizio precedente. Risulta evidente come la variazione non sia più dovuta soltanto dall'utile/ perdita di esercizio, bensì anche dalle variazioni che interessano le riserve.

L'aggiornamento del principio contabile 4/3 del 1 settembre 2021 ha modificato la gestione delle riserve.

La prima adozione dell'aggiornamento del modulo patrimoniale del piano dei conti integrato che ha istituito le nuove voci relative alle riserve negative per beni indisponibili e la prima applicazione del principio contabile che ha individuato le voci del patrimonio netto che possono assumere valore negativo sono effettuate in occasione del rendiconto 2021.

Viene precisato che: È elaborato lo stato patrimoniale 2021 aggiornato al nuovo schema ai fini del rendiconto 2021, attribuendo "0" a tutte le voci del patrimonio netto della colonna 2020 salvo la voce "Totale Patrimonio netto (A)" cui è imposto l'importo dello stato patrimoniale 2020. Infatti, il nuovo principio contabile non è applicato retroattivamente a fini comparativi.

A) PATRIMONIO NETTO	2021	2020	Variazioni
I Fondo di Dotazione	€ 422.673,56	€ 0,00	€ 422.673,56
II Riserve	€ 18,86	€ 0,00	€ 18,86
<i>b) da capitale</i>	€ 18,86	€ 0,00	€ 18,86
<i>c) da permessi di costruire</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>d) indisponibili e per beni culturali</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>e) altre riserve indisponibili</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>f) altre riserve disponibili</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
III Risultato economico dell'esercizio	€ 1.920.647,15	€ 0,00	€ 1.920.647,15
IV Risultati economici di esercizi precedenti	€ 2.224.233,66	€ 0,00	€ 2.224.233,66
V Riserve negative per beni indisponibili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
-			
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	€ 4.567.573,23	€ 0,00	€ 4.567.573,23

Le variazioni delle riserve sono dovute:

- Alla quota di riporto del risultato di esercizio 2020 confluito nelle riserve da risultati economici di esercizi precedenti;
- All'importo di rivalutazione relativo all'allineamento delle consistenze inventario/ finanziaria ed alle altre rivalutazioni dell'inventario;
- Alla quota di permessi di costruire che hanno incrementato la corrispettiva riserva per l'importo non utilizzato dall'Ente a copertura di spese correnti;
- Alla quota derivata dalla movimentazione delle riserve indisponibili da beni demaniali e patrimoniali indicata nelle prime note come "altre riserve distintamente indicate n.a.c." e confluita nelle riserve da risultati economici di esercizi precedenti.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Nella categoria dei fondi per rischi ed oneri rientrano gli accantonamenti destinati a coprire perdite relativamente a "cause legali", "spese impreviste" e "perdite da organismi partecipati", nonché quelli per le imposte.

L'accantonamento è commisurato all'esborso che si stima di dover sostenere al momento della definizione della controversia ed il suo importo risulta identico a quanto indicato nella destinazione dell'avanzo di amministrazione.

La tabella riepiloga il totale dei fondi accantonati e la destinazione, oltre che evidenziare la variazione rispetto all'esercizio precedente:

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	2021	2020	Variazioni
1 Per trattamento di quiescenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Per imposte	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Altri	€ 35.436,43	€ 4.834,43	€ 30.602,00
-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	€ 35.436,43	€ 4.834,43	€ 30.602,00

D) DEBITI

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui passivi e l'ammontare dei debiti iscritti nello Stato Patrimoniale.

La voce accoglie tutte le poste relative all'indebitamento complessivo dell'ente, suddivise in cinque categorie principali. I debiti di finanziamento corrispondono, ad eccezione dei debiti per interessi passivi, alla situazione dei mutui passivi dell'Ente. Tra i debiti verso fornitori rientrano i debiti per acquisti di beni e servizi necessari per il funzionamento dell'Ente. La voce considera, così come per gli altri debiti, i valori mantenuti a residuo nel bilancio finanziario perché considerati, in osservanza ai nuovi principi della contabilità armonizzata, obbligazioni giuridicamente perfezionate in attesa dei pagamenti. Inoltre, sempre in questa categoria, si ritrovano anche i debiti derivati dall'incremento delle immobilizzazioni dell'Ente, in quanto ciò che del Tit. II macro 2 va ad incrementare il patrimonio immobiliare dell'Ente, trova corrispettivo in questa categoria come posta passiva (secondo quanto previsto dalla matrice di correlazione). Negli acconti confluiscono le riscossioni ricevute in acconto su alienazioni di beni patrimoniali. Si tratta in particolare delle somme ricevute in acconto per la vendita di beni immobili in attesa dell'atto di rogito e altri acconti in attesa della definizione delle operazioni finanziarie. Infine sono previsti i debiti per trasferimenti e contributi, a loro volta suddivisi nelle sotto categorie, e la voce residuale degli altri debiti.

La tabella di seguito illustra la composizione delle varie voci di debito e la variazione rispetto all'anno precedente:

D) DEBITI	2021	2020	Variazioni
1 Debiti da finanziamento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
a) prestiti obbligazionari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) v/altre amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) verso banche e tesorerie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) verso altri finanziatori	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Debiti verso fornitori	€ 1.133.435,78	€ 952.525,64	€ 180.910,14
3 Acconti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4 Debiti per trasferimenti e contributi	€ 1.228.252,18	€ 693.077,38	€ 535.174,80
a) enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) altre amministrazioni pubbliche	€ 1.032.707,40	€ 624.728,38	€ 407.979,02
c) imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
e) altri soggetti	€ 195.544,78	€ 68.349,00	€ 127.195,78
5 Altri debiti	€ 241.204,88	€ 163.659,86	€ 77.545,02
a) tributari	€ 2.415,62	€ 6.433,53	-€ 4.017,91
b) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	€ 2.405,04	€ 2.392,31	€ 12,73
c) per attività svolta per c/terzi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) altri	€ 236.384,22	€ 154.834,02	€ 81.550,20
TOTALE DEBITI (D)	€ 2.602.892,84	€ 1.809.262,88	€ 793.629,96

Lo schema di riepilogo mostra invece come è stata ottenuta la quadratura dei debiti con i residui passivi da Conto di Bilancio:

Riepilogo quadratura debiti / residui passivi	Valore
Totale debiti da Stato Patrimoniale	€ 2.602.892,84
Iva a debito	€ 0,00
Debiti di finanziamento	€ 0,00
Residui al Tit. IV non rilevati	€ 0,00
Totale debiti al 31/12/2021	€ 2.602.892,84
Residui passivi da conto di bilancio	€ 2.602.892,84
Differenza	€ 0,00

Come si evince dal prospetto, per ottenere la quadratura con i residui passivi da conto di bilancio, al totale dei debiti risultanti da Stato Patrimoniale al 31/12/2021 si devono aggiungere gli eventuali residui al Tit. IV che la procedura non rileva in quanto trattasi di quote capitali di mutui non ancora rimborsate, e sottrarre sia l'importo dei debiti di finanziamento sia l'eventuale IVA a debito ancora da versare.

E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Nella voce sono ricompresi sia i risconti passivi (dove rientrano sia i contributi agli investimenti che le concessioni cimiteriali) sia i ratei passivi (nei quali viene normalmente iscritto il salario accessorio per i dipendenti che verrà impegnato nell'anno successivo).

E II) Risconti passivi

In questa voce trova allocazione la quota di ricavi di competenza degli esercizi futuri contabilizzati finanziariamente nell'esercizio in corso.

Contributi agli investimenti

Il principio contabile prevede che i contributi ricevuti per il finanziamento delle immobilizzazioni vadano inseriti nella voce "Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti" all'interno dello Stato Patrimoniale passivo dove permangono per la parte a copertura del residuo valore da ammortizzare del cespite, fino al completamento del processo di ammortamento.

E' previsto che l'ammontare dei risconti debba essere ridotto annualmente della quota di ammortamento attivo determinata nella stessa aliquota con la quale viene calcolato l'ammortamento del bene cui si riferisce il contributo in modo tale da sterilizzare il costo della quota di ammortamento contabilizzata sul bene per la parte riconducibile al contributo stesso. Contestualmente, i risconti passivi debbono essere incrementati per l'importo dei contributi ricevuti dall'Ente e destinati alla realizzazione di opere. Figurano tra questi anche i contributi che finanziano opere ancora in corso di realizzazione per i quali però non viene calcolata la quota di ammortamento attivo in quanto quest'ultima partirà solo all'iniziare dell'ammortamento effettivo del bene, ossia una volta terminati i lavori ed effettuate le procedure di collaudo.

E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	2021	2020	Variazioni
I Ratei passivi	€ 140.450,71	€ 144.445,17	-€ 3.994,46
II Risconti passivi	€ 1.608.581,92	€ 1.333.505,91	€ 275.076,01
1 Contributi agli investimenti	€ 1.608.581,92	€ 1.333.505,91	€ 275.076,01
a) da altre amministrazioni pubbliche	€ 1.608.581,92	€ 1.333.505,91	€ 275.076,01
b) da altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Concessioni pluriennali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Altri risconti passivi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE RATEI RISCONTI (E)	€ 1.749.032,63	€ 1.477.951,08	€ 271.081,55

Più nel dettaglio, la variazione dei contributi agli investimenti nell'anno preso in esame è stata:

CONSISTENZA INIZIALE	€ 1.333.505,91
Aumento contributi investimenti	€ 320.058,52
Diminuzione contributi investimenti (quota amm. attivi)	€ 44.982,51
CONSISTENZA FINALE	€ 1.608.581,92

CONTI D'ORDINE

Lo scopo dei "conti d'ordine" è arricchire il quadro informativo di chi è interessato alla situazione patrimoniale e finanziaria di un ente. Tali conti, infatti, consentono di acquisire informazioni su un fatto rilevante accaduto, ma che non ha ancora tutti i requisiti indispensabili per potere essere registrato in contabilità generale.

Le voci poste nei conti d'ordine non individuano elementi attivi e passivi del patrimonio poiché sono registrate tramite un sistema di scritture che non inficia in alcun modo la quadratura tra attivo e passivo patrimoniale. Queste poste ricomprendono impegni su esercizi futuri (dove confluisce l'FPV al Tit. II), beni di terzi in uso e garanzie prestate ad amministrazioni pubbliche o ad altri soggetti specifici.

CONTI D'ORDINE	2021	2020	Variazioni
1) Impegni su esercizi futuri	€ 241.456,00	€ 151.427,16	€ 90.028,84
2) Beni di terzi in uso	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3) Beni dati in uso a terzi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5) Garanzie prestate a imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6) Garanzie prestate a imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7) Garanzie prestate a altre imprese	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	€ 241.456,00	€ 151.427,16	€ 90.028,84

Conto Economico

Come prescritto al punto 4 del principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011, trovano allocazione nel Conto Economico i componenti positivi e negativi della gestione i quali presentano un primo risultato che, ulteriormente rettificato dai proventi ed oneri finanziari, dai proventi e dagli oneri straordinari e dalle imposte, porta alla determinazione del risultato economico dell'esercizio.

La norma prevede che vengano registrati in contabilità economico-patrimoniale sia costi e oneri che ricavi e proventi, indicando anche la differenziazione che sussiste tra le due tipologie di movimentazione. I costi sostenuti ed i ricavi conseguiti sono infatti la risultante di operazioni di

scambio propriamente detto (acquisizione o vendita) mentre per gli oneri ed i proventi si riferiscono invece ad operazioni non relative a scambi di mercato ma ad attività istituzionali e di erogazione (tributi, trasferimenti e contributi, prestazioni, interessi finanziari, etc.).

In riferimento alle operazioni sopra indicate la normativa prevede che, per aderire quanto più possibile al principio di competenza economica, i ricavi/proventi conseguiti ed i costi/oneri sostenuti sono rilevati nell'esercizio in cui si è verificata la manifestazione finanziaria.

Il Conto Economico di seguito analizzato presenta un utile € 1.920.647,15 e l'esposizione risulta conforme a quanto previsto dall'allegato 10 al D. Lgs. 118/2011.

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

A questa categoria appartengono le poste positive della gestione economica dell'Ente e si suddividono in:

- Proventi da tributi, che ricomprendono i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, e proventi assimilati) di competenza economica dell'esercizio quali i tributi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria. Si trovano in questa voce gli accertamenti al titolo 1.01 (Tributi di parte corrente) dell'entrata aumentati dei tributi al titolo 4.01 (Tributi in conto capitale).
- Proventi da fondi perequativi, nella cui voce vengono riepilogati i proventi di natura tributaria derivanti dai fondi perequativi di competenza economica dell'esercizio quali i fondi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria. Sono compresi in questa voce gli accertamenti al titolo 1.03 (Fondi Perequativi).
- Proventi da trasferimenti correnti, la cui voce comprende tutti i proventi relativi alle risorse finanziarie correnti trasferite all'ente dallo Stato, dalla Regione, da organismi comunitari e internazionali e da altri enti del settore pubblico accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria. Sono compresi in questa voce gli accertamenti al titolo 2.01 (Trasferimenti correnti).
- Quota annuale di Contributi agli investimenti che rileva la quota di competenza dell'esercizio dei contributi agli investimenti accertati dall'Ente, destinati ad investimenti, interamente sospesi nell'esercizio dell'accertamento del credito. Il provento sospeso nei risconti passivi, originato dalla sospensione dal contributo in conto investimenti ottenuto dall'ente, è annualmente ridotto a fronte della rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato. In tal modo l'effetto sul risultato di gestione della componente economica negativa (ammortamento) è "sterilizzato" annualmente mediante l'imputazione della competenza economica positiva (Quota annuale di contributi agli investimenti). Il valore della quota iscritta a Conto Economico in tale voce è reperibile nella tabella di riepilogo dei risconti passivi.
- Contributi agli investimenti dove confluirebbero tutti i contributi agli investimenti accertati ma che sono stati riscontati nello Stato Patrimoniale Passivo.
- Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici che comprende tutti gli accertamenti al Titolo 3.01.01 (vendita di beni), 3.01.02 (vendita di servizi) e 3.01.03 (proventi derivanti dalla gestione di beni) al netto dell'IVA c/vendite, degli eventuali risconti passivi 2021 e aumentati degli eventuali risconti passivi 2019.

- Proventi derivanti dalla gestione di beni ove si trovano gli accertamenti al Titolo 3.01.03 (proventi derivanti dalla gestione dei beni) e che ricomprendono anche le eventuali concessioni cimiteriali.
- Altri ricavi e proventi diversi dove confluiscono i proventi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario. La voce comprende gli accertamenti al Titolo 3.02 (Proventi derivati dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti) e 3.05 (Rimborsi e altre entrate correnti).

La tabella di seguito riportata presenta la composizione delle differenti voci specificate poco sopra:

A) COMPONENTI POSITIVE DELLA GESTIONE	2021	2020	Variazioni
1 Proventi da tributi	€ 51.703,50	€ 32.355,50	€ 19.348,00
2 Proventi da fondi perequativi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Proventi da trasferimenti e contributi	€ 7.532.072,05	€ 6.670.972,21	€ 861.099,84
a) Proventi da trasferimenti correnti	€ 7.226.430,43	€ 6.173.188,30	€ 1.053.242,13
b) Quota annuale di contributi agli investimenti	€ 44.982,51	€ 97.227,72	-€ 52.245,21
c) Contributi agli investimenti	€ 260.659,11	€ 400.556,19	-€ 139.897,08
4 Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	€ 150.533,05	€ 136.939,40	€ 13.593,65
a) Proventi derivanti dalla gestione di beni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) Ricavi dalla vendita di servizi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	€ 150.533,05	€ 136.939,40	€ 13.593,65
5 Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavor.,etc.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6 Variazione dei lavori in corso su ordinazione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
8 Altri ricavi e proventi diversi	€ 5.466.215,95	€ 2.424.014,28	€ 3.042.201,67
TOTALE COMPONENTI POSITIVE DELLA GESTIONE (A)	€ 13.200.524,55	€ 9.264.281,39	€ 3.936.243,16

B) COMPONENTI NEGATIVE DELLA GESTIONE

In questa categoria vengono riepilogate le componenti negative della gestione suddivise nelle seguenti poste:

- Acquisti di materie prime e/o beni di consumo tra i quali sono iscritti i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente. La voce comprende le liquidazioni e le fatture da ricevere di competenza 2021. Le spese sono riferite al Titolo 1.03.01 (Acquisto di beni) al netto di IVA acquisti.
- Prestazioni di servizi nella cui voce rientrano i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese liquidate per prestazioni di servizi rilevate nella contabilità finanziaria rettificata ed integrate nel rispetto del principio della competenza economica. La voce comprende le liquidazioni e le fatture da ricevere al Titolo 1.03.02 (Acquisto di servizi) al netto dei costi relativi al titolo 1.03.02.07 (utilizzo beni di terzi) che invece vengono imputati alla voce sottostante.
- Utilizzo beni di terzi dove sono iscritti i corrispettivi per l'utilizzo di beni di terzi, quali a titolo esemplificativo: locazione di beni immobili, noleggi mezzi di trasporto, canoni per l'utilizzo di software, altri costi sostenuti per utilizzo beni di terzi. La voce comprende il Titolo 1.03.02.07 (Utilizzo beni di terzi) come già specificato nella voce soprastante.

- Trasferimenti correnti la cui voce comprende gli oneri per le risorse finanziarie correnti trasferite dall'Ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati in assenza di una controprestazione, quali ad esempio le semplici movimentazioni finanziarie ed i contributi a fondo perduto o in conto esercizio. La voce comprende i costi al Titolo 1.04 (Trasferimenti correnti), 1.01.02 (Contributi sociali figurativi) e 1.05 (Trasferimenti di tributi). Si precisa che i Trasferimenti correnti generano costi con l'evento impegno di spesa mentre le altre tipologie con l'evento liquidazione.
- Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche che comprendono i contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria. La voce comprende gli impegni al Titolo 2.03.01 (Contributi agli investimenti a amministrazioni pubbliche). Si precisa che i Contributi agli investimenti generano costi con l'evento impegno.
- Contributi agli investimenti ad altri soggetti che ricomprendono invece i contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria. La voce comprende gli impegni al Titolo 2.03.02 (Contributi agli investimenti a famiglie), 2.03.03 (Contributi agli investimenti ad imprese) e 2.03.04 (Contributi agli investimenti ad istituzioni sociali private).
- Personale, nella cui voce sono iscritti tutti i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali ed assicurativi a carico dell'ente, gli accantonamenti riguardanti il personale, trattamento di fine rapporto e simili). Non sono invece compresi i costi per arretrati al personale, che vengono riepilogati nella voce "Altri oneri straordinari" e l'IRAP che invece viene riepilogata sulla voce "Imposte".
- Ammortamenti, nella cui voce rientrano le quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali (ognuna su apposita posta contabile) iscritte nello Stato Patrimoniale. Il valore dell'ammortamento è verificabile nel registro dei beni ammortizzabili. Le aliquote di ammortamento sono adeguate a quanto previsto nel principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011 al punto 4.18.
- Svalutazione dei crediti di funzionamento, che ricomprende la quota stanziata a fondo svalutazione crediti nell'avanzo di amministrazione o, nel caso tale importo fosse già presente dall'anno prima, comprende solo la quota di incremento del medesimo fondo. L'assenza di tale importo è da interpretare come decremento rispetto all'esercizio precedente in quanto per tale casistica, la scrittura di prima nota non imputa nessun valore in tale posta.
- Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-) che riportano l'eventuale variazione tra il valore delle rimanenze finali e delle rimanenze iniziali.
- Accantonamenti per rischi ed altri accantonamenti, dove sono riepilogati i medesimi importi indicati nella voce accantonamenti del risultato di amministrazione ad eccezione della svalutazione dei crediti. Se nelle voci sono riportate cifre differenti da quanto pocca sopra specificato significa che gli accantonamenti sono stati adeguati al rialzo e che l'importo indicato fa riferimento alla differenza tra l'anno precedente e l'anno in corso e corrisponde quindi al valore di incremento, mentre se non è presente alcuna quota sulle voci significa che gli accantonamenti sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente (in quanto la scrittura di riduzione in prima nota non genera alcuna evidenza su tale voce ma risulterà visibile nelle insussistenze del passivo in quanto riduzione di una passività già esistente).

- Oneri diversi di gestione che comprendono prevalentemente le liquidazioni al Titolo 1.02.01 (Imposta di registro e di bollo) 1.10.04 (Premi di assicurazione) e 1.09 (Rimborsi).

La tabella di seguito riportata presenta la composizione delle differenti voci specificate poco sopra:

B) COMPONENTI NEGATIVE DELLA GESTIONE	2021	2020	Variazioni
9 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	€ 164.548,68	€ 559.834,74	-€ 395.286,06
10 Prestazioni di servizi	€ 3.285.376,29	€ 2.362.319,64	€ 923.056,65
11 Utilizzo beni di terzi	€ 184.976,64	€ 139.030,87	€ 45.945,77
12 Trasferimenti e contributi	€ 2.499.119,19	€ 901.933,53	€ 1.597.185,66
a) <i>Trasferimenti correnti</i>	€ 2.499.119,19	€ 866.933,53	€ 1.632.185,66
b) <i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbl.</i>	€ 0,00	€ 35.000,00	-€ 35.000,00
c) <i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
13 Personale	€ 2.191.909,47	€ 2.151.713,60	€ 40.195,87
14 Ammortamenti e svalutazioni	€ 2.729.126,66	€ 1.230.888,76	€ 1.498.237,90
a) <i>Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali</i>	€ 6.189,06	€ 6.189,06	€ 0,00
b) <i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	€ 283.988,93	€ 238.872,23	€ 45.116,70
c) <i>Altre svalutazioni di immobilizzazioni</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) <i>Svalutazione dei crediti</i>	€ 2.438.948,67	€ 985.827,47	€ 1.453.121,20
15 Variazioni nelle riman. di materie prime e/o beni di consumo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
16 Accantonamenti per rischi	€ 5.000,00	€ 0,00	€ 5.000,00
17 Altri accantonamenti	€ 25.602,00	€ 3.368,20	€ 22.233,80
18 Oneri diversi di gestione	€ 127.316,22	€ 101.010,82	€ 26.305,40
TOTALE COMPONENTI NEGATIVE DELLA GESTIONE (B)	€ 11.212.975,15	€ 7.450.100,16	€ 3.762.874,99

La differenza fra i componenti positivi e negativi della gestione genera il risultato della gestione che deve essere ulteriormente depurato delle risultanze della gestione finanziaria, dalle rettifiche di valore delle attività finanziarie e dalle componenti straordinarie al fine di determinare il risultato di esercizio complessivo.

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

I proventi ed oneri finanziari accolgono i proventi da partecipazioni (dividendi distribuiti), gli altri proventi finanziari (compresi gli interessi attivi), gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari. Le voci sono così sostanziate:

- Proventi da partecipazioni in cui sono compresi utili e dividendi da società controllate e partecipate, avanzi distribuiti ossia gli avanzi della gestione distribuiti da enti ed organismi strumentali, aziende speciali, consorzi dell'Ente ed altri utili e dividendi dove si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società diverse da quelle controllate e partecipate. Sono pertanto compresi in questa voce gli accertamenti al Titolo 3.04.02 dell'entrata relativi a entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi.
- Altri proventi finanziari. In tale voce si collocano gli importi relativi agli interessi attivi di competenza economica dell'esercizio, rilevati sulla base degli accertamenti dell'esercizio. I

proventi rilevati in questa voce si conciliano con gli accertamenti al Titolo 3.03 dell'entrata (Interessi attivi).

- Interessi passivi tra i quali rientrano prevalentemente gli importi liquidati al Titolo 1.07 dell'Uscita (interessi passivi).

La tabella sottostante illustra la composizione delle voci appena elencate:

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	2021	2020	Variazioni
<i>Proventi finanziari</i>			
19 Proventi da partecipazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>a) da società controllate</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>b) da società partecipate</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>c) da altri soggetti</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
20 Altri proventi finanziari	€ 0,00	€ 1,12	-€ 1,12
Totale proventi finanziari	€ 0,00	€ 1,12	-€ 1,12
0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>Oneri finanziari</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
21 Interessi ed altri oneri finanziari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>a) Interessi passivi</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>b) Altri oneri finanziari</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale oneri finanziari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	€ 0,00	€ 1,12	

D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE

La categoria ospita le variazioni di valore relativamente ai titoli azionari e alle partecipazioni per il valore di differenza tra la quota di patrimonio netto precedentemente iscritta e quella ricalcolata sulla quota detenuta al 31/12/2021.

Nella tabella si evidenzia l'importo della variazione:

D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	2021	2020
22 Rivalutazioni	€ 4.302,34	€ 19.423,73
23 Svalutazioni	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE RETTIFICHE (D)	€ 4.302,34	€ 19.423,73

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

L'ultima categoria del conto economico accoglie le poste aventi carattere straordinario. Sono qui indicate, se rilevate, le plus e minusvalenze derivanti dalla gestione del patrimonio, le insussistenze e sopravvenienze dell'attivo e del passivo e gli altri proventi ed oneri specificamente caratterizzati dalla straordinarietà. Le voci possono essere così esplicate:

E 24)

- Proventi da permessi di costruire comprendenti la quota del contributo per permesso di costruire destinato al finanziamento delle spese correnti (quanto non utilizzato per tale scopo è invece stato stornato alle riserve da permessi di costruire).

- Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo le quali sono principalmente dovute all'attività di contabilizzazione relative alle insussistenze del passivo riferite alle economie di impegni a residuo, alla diminuzione del fondo rischi ed alla eventuale diminuzione del fondo svalutazione crediti.
- Plusvalenze patrimoniali derivanti da alienazioni di Beni Immobili n.a.c.
- Altri proventi straordinari ove vengono allocati gli altri proventi di carattere straordinario che non trovano posto in altra specifica voce di natura straordinaria.

E 25)

- Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo tra cui rientrano le minori entrate di accertamenti a residuo mentre le sopravvenienze passive risultano principalmente generate dall'adeguamento dei dati IVA di apertura.
- Minusvalenze patrimoniali il cui valore corrisponde, se presente, alla differenza tra il valore di realizzo dei cespiti ceduti rispetto alla loro valorizzazione nell'inventario.
- Altri oneri straordinari nella cui voce sono riepilogati le spese riconducibili ad eventi straordinari (quindi non ripetitivi) e non allocabili in altra specifica voce di natura straordinaria.

La tabella seguente illustra la consistenza delle varie voci sopra commentate:

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	2021	2020	Variazioni
24 Proventi straordinari	€ 105.391,21	€ 108.691,13	-€ 3.299,92
a) Proventi da permessi di costruire	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) Proventi da trasferimenti in conto capitale	€ 0,00	€ 18.167,00	-€ 18.167,00
c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	€ 104.971,21	€ 89.323,53	€ 15.647,68
d) Plusvalenze patrimoniali	€ 420,00	€ 1.200,60	-€ 780,60
e) Altri proventi straordinari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale proventi straordinari	€ 105.391,21	€ 108.691,13	-€ 3.299,92
25 Oneri straordinari	€ 35.409,36	€ 127.968,63	-€ 92.559,27
a) Trasferimenti in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo	€ 35.409,36	€ 127.968,63	-€ 92.559,27
c) Minusvalenze patrimoniali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) Altri oneri straordinari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale oneri straordinari	€ 35.409,36	€ 127.968,63	-€ 92.559,27
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	€ 69.981,85	-€ 19.277,50	

Si propone infine la tabella che analizza più nel dettaglio la composizione delle voci relative alle sopravvenienze ed insussistenze:

<u>Voce E 24c</u>		
Insussistenze del passivo	€ 67.164,58	Minori residui passivi Tit. I (U)
Insussistenze del passivo	€ 7.936,41	Minori residui passivi Tit. II (U)
Insussistenze del passivo	€ 4.695,07	Minori residui passivi Tit. VII (U)
Sopravvenienze attive	€ 25.000,00	Acquisizioni extra finanziarie

Sopravvenienze attive	€ 175,15	Maggiori incassi
Sopravvenienze attive	€ 0,00	
Sopravvenienze attive	€ 0,00	
TOTALE SOPRAVV.ATTIVE E INSUSS. PASSIVO (E24c)	€ 104.971,21	

Voce E 25b		
Sopravvenienze passive	€ 175,15	Variazione accertamenti
Insussistenze dell'attivo	€ 26.649,87	Minori residui attivi Tit. II (E)
Insussistenze dell'attivo	€ 558,65	Minori residui attivi Tit. III (E)
Insussistenze dell'attivo	€ 7.567,41	Minori residui attivi Tit. IV (E)
Insussistenze dell'attivo	€ 458,28	Minori residui attivi Tit. IX (E)
TOTALE INSUSS.ATTIVO E SOPRAVV.PASSIVO (E-25-b)	€ 35.409,36	

IMPOSTE

Sono inseriti in tale voce, rispettando il principio della competenza economica, gli importi riferiti a imposte sul reddito e a Irap corrisposte dall'ente durante l'esercizio. I costi rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese liquidate nella contabilità finanziaria. La voce comprende le liquidazioni al Titolo 1.02.01.01 (Imposte e tasse a carico dell'ente). Gli altri tributi sono contabilizzati nella voce oneri diversi di gestione salvo che debbano essere conteggiati ad incremento del valore dei beni.

Fine documento

CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE

NOTA INTEGRATIVA

CONCLUSIONI

I risultati dell'esercizio sono stati rilevati mediante l'utilizzo degli strumenti di contabilità finanziaria, combinati con la rilevazione diretta della gestione economico patrimoniale ed all'applicazione dei nuovi principi contabili di cui al D.Lgs. n.118/2011. Il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2021 si è chiuso con un risultato di amministrazione al 31.12.2021 di euro 12.083.959,11 così composto:

PARTE ACCANTONATA:

- € 8.421. 654,43 avanzo accantonato quale accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- € 5.000,00 avanzo accantonato quale accantonamento per fondo contenzioso;
- € 30.436,43 avanzo accantonato quale accantonamento al fondo rinnovi contrattuali;

PARTE VINCOLATA:

Vincoli derivati dalla legge:

- Trasferimento fondo ristoro imposta di soggiorno: € 55.105,33.
- Maggiore gettito imposta di soggiorno e economie di spesa settore turismo : € 54.480,13.
- Violazione al Codice della Strada per maggiori sanzioni art 142: € 629.709,32.
- Violazioni al Codice della Strada (art 142 e 208) € 187.547,23. Trattasi della quota dell'accantonamento del FCDE 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020 liberato nel 2021: essa é da vincolare in quota per sanzioni al CDS artt. 142 e 208.

Vincoli da trasferimenti : € 2.371.165,95 avanzo vincolato da trasferimenti e precisamente:

- TRASFERIMENTO FONDO PER ESERCIZIO FUNZIONI FONDAMENTALI EMERGENZA COVID 19 € 233.691,11;
- CONTRIBUTI AMBITO VEN 15 destinati alle finalità di seguito dettagliate:

- ✓ FONDO SOCIALE PON INCLUSIONE AVVISO 1 /2019 PAIS € 124.927,00;
- ✓ SERVIZI FONDO POVERTA' 2020 € 1.051.833,79;
- ✓ PROGETTO DGR 1240/2021 € 430.349,06;
- ✓ PROGETTO DDR 82/21 € 14.891,83;
- ✓ FONDI DECRETO MIN 144 /2021 € 99.729,00;
- ✓ FONDO POVERTA' 2019 € 126.629,20;

• **ALTRI CONTRIBUTI VINCOLATI RELATIVI A PROGETTI** di seguito dettagliati:

- ✓ UFFICIO TURISMO - DGR 432/2021 € 30.744,00;
- ✓ PROGETTO VIDEOSORVEGLIANZA € 53.651,10;
- ✓ PROGETTO MIGLIRAMENTO DGR 782/2021 - POLIZIA MUNICIPALE € 30.000,00;
- ✓ PROGETTO PISTE CICLABILI € 174.719,86;

Altri vincoli attribuiti dall'ente: AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2020 finalizzato al cofinanziamento del progetto di miglioramento della polizia locale € 18.068,00.

AVANZO DISPONIBILE € 310.791,29.

Inoltre si evidenzia che:

- sulla base delle certificazioni dei Dirigenti si conferma l'inesistenza di debiti fuori bilancio alla data del 31.12.2021;
- il Conto Economico per l'esercizio 2021, che evidenzia i componenti positivi e negativi dell'attività dell'ente secondo criteri di competenza economica, presenta alla data del 31 dicembre 2021 un risultato di esercizio di € 1.920.647,15;
- il Conto del Patrimonio, per l'esercizio 2021, rileva un patrimonio netto complessivo di € 4.567.573,23 che è stato complessivamente determinato tenuto conto della gestione dell'inventario dei beni mobili ed immobili al 31.12.2021;
- che in base al principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato 4/3 del D.Lgs. n. 118/2011 ed applicato nel nostro ente dal 1.1.2016, il patrimonio netto è così articolato:

- Fondo di dotazione pari ad € 422.673,56.
- Riserve pari ad € 18,86.
- Risultato economico di anni precedenti € 2.224.233,66.
- Risultato di esercizio pari ad € 1.920.647,15.

